

## Delibera n° 719

Estratto del processo verbale della seduta del

**21 marzo 2018**

**oggetto:**

LR 7/2008 ART 10, COMMI 5, 6, 7, 8 E 11. ADOZIONE DEL PIANO DI GESTIONE ZSC/ZPS IT3320037 "LAGUNA DI MARANO E GRADO".

<b>Debora SERRACCHIANI</b>	Presidente	presente
<b>Sergio BOLZONELLO</b>	Vice Presidente	presente
<b>Loredana PANARITI</b>	Assessore	assente
<b>Paolo PANONTIN</b>	Assessore	presente
<b>Francesco PERONI</b>	Assessore	presente
<b>Mariagrazia SANTORO</b>	Assessore	presente
<b>Cristiano SHAURLI</b>	Assessore	presente
<b>Maria Sandra TELESCA</b>	Assessore	presente
<b>Gianni TORRENTI</b>	Assessore	presente
<b>Sara VITO</b>	Assessore	presente

**Gabriella DI BLAS** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**Vista** la direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche, che prevede, ai fini della conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario, la costituzione della rete ecologica europea denominata Rete Natura 2000 mediante l'individuazione:

- di siti di importanza comunitaria (SIC) che, una volta dotati delle necessarie misure di conservazione o dei piani di gestione sono designati come zone speciali di conservazione (ZSC) con decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare,

- di zone di protezione speciale (ZPS) in cui sono presenti biotopi ed habitat importanti per la vita e la riproduzione delle specie di uccelli selvatici;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e, in particolare, gli articoli 4 e 7, che assegnano alle Regioni l'obbligo di adottare adeguate misure di conservazione nonché, ove necessari, appropriati piani di gestione finalizzati alla tutela degli habitat naturali e degli habitat di specie;

**Vista** la direttiva 2009/147/CE, sostitutiva della direttiva 79/409/CEE, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, relativa alla conservazione degli uccelli selvatici, che prevede all'articolo 3 l'individuazione e l'istituzione di zone di protezione speciale (ZPS) in cui sono presenti biotopi ed habitat importanti per la vita e la riproduzione delle specie di uccelli selvatici;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2000, n. 435, che ha recepito un primo elenco di SIC e ZPS compresi nel territorio del Friuli Venezia Giulia sulla base delle indicazioni del progetto Bioitaly e le successive deliberazioni della Giunta regionale numero n. 327/2005, n. 228/2006, n. 79/2007, n. 217/2007, n. 1018/2007, n. 1151/2011, n. 1623/2012, n. 945/2013, n. 1727/2016, n. 1728/2016, n. 799/2017 e n. 1770/2017 con le quali l'elenco dei siti Natura 2000 è stato aggiornato anche a seguito degli adeguamenti richiesti dalla Commissione Europea;

**Vista** la legge regionale 14 giugno 2007, n. 14 (legge comunitaria 2006) che, all'articolo 3, detta misure di salvaguardia generali delle ZPS regionali;

**Visto** il Decreto del 17 Ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare che detta "Criteri minimi uniformi sul territorio nazionale per la definizione di misure di conservazione relative a zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS)" con previsioni, in materia di tutela dell'ambiente, del livello di tutela ritenuto adeguato e idoneo a perseguire le finalità della direttive "Uccelli" e "Habitat";

**Vista** la legge regionale 21 luglio 2008, n. 7 (Legge comunitaria 2007) che introduce la disciplina organica regionale della Rete Natura 2000 e, in particolare:

- all'articolo 6, dispone che la gestione dei siti Natura 2000 spetti alla Regione,

- all'articolo 9, individua le misure di salvaguardia generali nei SIC e pSIC, configurate come cedevoli rispetto alla successiva approvazione degli strumenti di gestione di tali siti;

- all'articolo 10, disciplina l'iter di adozione e approvazione e gli effetti degli strumenti di gestione dei siti Natura 2000 e in particolare prevede che il Piano di gestione adottato è pubblicato per trenta giorni consecutivi all'albo pretorio degli enti locali interessati e sul sito informatico della Regione con avviso di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, con l'indicazione della sede ove si può prendere visione dei relativi elaborati. Chiunque vi abbia interesse può presentare osservazioni entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'avviso sul Bollettino ufficiale della Regione;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 20 maggio 2011, n. 922 concernente "*Indirizzi metodologici per la redazione degli strumenti di gestione dei siti Natura 2000 ai sensi dell'articolo 10, comma 12, della legge regionale 7/2008*", che reca le indicazioni tecnico-metodologiche necessarie a rendere i contenuti e i criteri di elaborazione dei piani di gestione dei siti della Rete Natura 2000 omogenei a livello regionale, in coerenza con i contenuti ed i criteri definiti dagli atti e strumenti conoscitivi nazionali e regionali;

**Visto** il decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del Mare del 21 ottobre 2013 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'8 novembre 2013 con il quale 56 Siti di interesse comunitario (SIC) del FVG sono stati designati Zone speciali di conservazione (ZSC);

**Dato atto** che nel corso del 2006 l'Amministrazione regionale ha attivato il progetto "S.A.R.A. Sistema Aree Regionali Ambientali - Costituzione del sistema regionale delle aree naturali", cofinanziato a valere sull'azione 3.1.1. "Tutela e valorizzazione delle risorse naturali" del programma dell'Unione Europea

DOCUP Obiettivo 2. Scopo del progetto era quello di dotare il sistema regionale delle aree naturali di strumenti armonici finalizzati alla conservazione della biodiversità e della natura e alla gestione, alla promozione, alla fruizione e alla valorizzazione socio-economica delle aree naturali tutelate facenti parte del sistema;

**Considerato che** per raggiungere gli obiettivi e i risultati attesi dal citato progetto S.A.R.A. l'Amministrazione regionale ha affidato alla società Agriconsulting S.p.A. la predisposizione del Progetto di Piano di gestione del SIC/ZPS IT3320037 "Laguna di Marano e Grado", con procedura conclusasi nel 2007 e contestualmente ha avviato il processo di partecipazione, che ha previsto incontri sul territorio con le Amministrazioni e gli Enti locali, i portatori di interesse, la popolazione e gli operatori economici;

**Considerato** che il procedimento di adozione ha determinato nel corso del 2011 e del 2012 una significativa revisione tecnico-amministrativa del progetto di Piano, basata soprattutto sulle osservazioni pervenute nel corso del processo partecipativo e sugli adeguamenti alla normativa regionale, nazionale e comunitaria, anche relative alla problematica dei dragaggi dei canali lagunari, perfezionando così gli elaborati di Piano;

**Rilevato** che l'Amministrazione regionale ha commissionato uno studio di integrazione al progetto di Piano sopra citato relativamente agli aspetti di gestione del turismo e che tale studio riguarda in particolare l'aspetto della gestione dell'attività nautica, gli impatti sul sistema ambientale con particolare riguardo alle barene, le proposte di sviluppo di un turismo sostenibile (*Studio del turismo sostenibile*);

**Richiamato** il Decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche n. 4390 del 17 novembre 2014, pubblicato sul BUR n. 6 del 11 febbraio 2015, che approva il documento recante *I mestieri della pesca nella Laguna di Marano e Grado: criteri e modalità di esercizio dell'attività di pesca professionale* con il quale si disciplina l'utilizzo degli strumenti per la pesca professionale e per la raccolta di molluschi al di fuori delle aree in concessione nella laguna di Marano e Grado;

**Richiamata altresì** la deliberazione n. 367 del 27 febbraio 2014 con la quale la Giunta regionale ha:  
- dato avvio alla redazione dello "*Studio di assetto morfologico ambientale della laguna di Marano Grado*"  
- dato atto che il predetto studio si configurava come uno studio a complemento del redigendo Piano di gestione del sito Natura 2000 IT 33220037 "Laguna di Marano e Grado" con lo scopo di garantire la gestione adattativa dell'ecosistema lagunare nel rispetto delle dinamiche evolutive naturali e degli usi antropici tradizionali;

**Atteso** che il citato progetto di Piano è stato aggiornato sulla base delle risultanze dei predetti studi, documenti e relazioni tecnico-scientifiche;

**Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e successive modifiche e integrazioni, che alla parte seconda disciplina la valutazione ambientale strategica (VAS) di Piani che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;

**Atteso che**, ai sensi dell'articolo 10, comma 3 del citato decreto legislativo n. 152/2006, la VAS comprende le procedure di valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche) e successive modifiche e integrazioni;

**Rilevato che** i Piani di gestione dei siti Natura 2000, in quanto connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat indicati nei formulari standard, non sono sottoposti a valutazione d'incidenza in base all'articolo 5, comma 3, del citato decreto del Presidente della Repubblica 357/97;

**Considerato che** ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera a), del citato decreto legislativo n. 152/2006 è previsto che sia effettuata la VAS per tutti i Piani elaborati per la valutazione e gestione della qualità dell'aria, dell'ambiente, per i settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli e che definiscano il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, III e IV del succitato decreto (VIA o screening di VIA);

**Rilevato che** il Piano di gestione del sito Natura 2000 IT33220037 "Laguna di Marano e Grado", tenuto conto degli studi e le relazioni indicate ai punti precedenti e in particolare con quanto disposto dalla

deliberazione della Giunta regionale n. 367 del 27 febbraio 2014, definisce il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, III e IV del decreto legislativo 152/2006 (VIA o screening di VIA) e, pertanto, rientra tra i Piani da assoggettare a VAS di cui all'articolo 6, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 152/2006;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 1235 del 26 giugno 2015, con la quale è stata avviata la procedura di VAS del Piano di gestione della laguna di Marano e Grado e sono stati individuati i soggetti coinvolti nel processo di VAS;

**Vista** la deliberazione n. 1431 del 28 luglio 2016, con la quale la Giunta regionale prende atto del Rapporto preliminare di VAS del Piano di gestione della Laguna di Marano e Grado;

**Dato atto** che gli esiti delle consultazioni preliminari con i soggetti competenti in materia ambientale, svolte sulla base del citato Rapporto preliminare di VAS e durate 90 giorni, ai sensi dell'articolo 13, comma 2 del decreto legislativo 152/2006, sono oggetto di uno specifico capitolo del Rapporto ambientale di VAS;

**Dato atto** che ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 152/2006 entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione, chiunque può prendere visione del rapporto ambientale e presentare proprie osservazioni in forma scritta, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi;

**Dato atto** in particolare che l'elaborazione del Piano di gestione del sito Natura 2000 ZSC/ZPS IT3320037 "Laguna di Marano e Grado" è stata sottoposta alla consultazione prevista dall'articolo 10, comma 2, della legge regionale n. 7/2008;

**Dato atto che:**

- gli esiti della citata consultazione sono riportati nel documento costituente allegato 15 alla presente deliberazione;

- gli esiti dell'istruttoria di ciascuna osservazione, contributo, proposta di aggiornamento o modifica emersi dal processo partecipativo e l'indicazione delle conseguenti modifiche agli elaborati di piano sono riportati nel documento costituente allegato 16 alla presente deliberazione;

**Visti** i verbali del Comitato tecnico scientifico per le aree protette delle sedute del 25 ottobre 2017, del 31 gennaio 2018, ed in particolare il parere favorevole con indicazioni di modifica espresso all'unanimità nella seduta del 19 febbraio 2018, nonché la presa d'atto del documento "Aree di interferenza esterne al sito Natura 2000 IT3320037 Laguna di Marano e Grado" nella seduta del 7 marzo 2018;

**Ritenuto** di recepire le indicazioni di modifica del Comitato tecnico scientifico per le aree protette che fanno riferimento alla ZSC/ZPS IT3320037 "Laguna di Marano e Grado" modificando 23 Misure e inserendo una nuova misura di Gestione Attiva codice IAE01 "Individuazione di campi boe", come riportato nell'Allegato 16;

**Richiamato** il parere favorevole n. 5/2018 del Comitato faunistico regionale espresso a maggioranza nella seduta del 28 febbraio 2018, trasmesso con nota prot. AGFOR-GEN-2018-0014533-P del 08/03/2018;

**Dato atto** che le osservazioni inerenti l'attività venatoria pervenute in seguito ai pareri dei predetti comitati hanno portato alla riformulazione e comunque a modifiche non sostanziali delle Misure di conservazione rispetto al parere dei comitati;

**Ritenuto di** allegare tra gli elaborati del Piano di gestione il documento denominato "Aree di interferenza esterne al sito Natura 2000 IT3320037 Laguna di Marano e Grado" recante i criteri applicativi per la definizione delle aree di interferenza funzionale per la verifica di significatività e valutazione d'incidenza ambientale di opere e progetti esterni al perimetro del sito Natura 2000 ma che possono determinare delle incidenze significative su specie ed habitat tutelati dallo stesso (Allegato 14);

**Ritenuto inoltre** di adottare il Rapporto ambientale (Allegato 17), comprensivo della relativa Sintesi non tecnica (Allegato 18), parte integrante del Piano, ai sensi dell'articolo 13, comma 3 del decreto legislativo 152/2006, quale documento essenziale della procedura di VAS che accompagna il procedimento di adozione ed approvazione del Piano di gestione della ZSC/ZPS IT3320037 "Laguna di Marano e Grado";

**Ritenuto** di adottare la proposta di Piano di gestione della ZSC/ZPS IT3320037 "Laguna di Marano e Grado", comprensivo del rapporto ambientale di VAS, costituito dagli elaborati allegati 1-18, facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**Richiamato** il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;

**Visto** lo Statuto di autonomia;

**Su proposta** dell'Assessore regionale alle Infrastrutture e Territorio,  
la Giunta regionale all'unanimità,

**delibera**

**1.** Per tutto quanto esposto in narrativa è adottato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, commi 5, 6, 7, 8 e 11 della legge regionale 7/2008 il Piano di gestione ZSC/ZPS IT3320037 "Laguna di Marano e Grado" costituito dai seguenti elaborati allegati alla presente deliberazione, di cui fanno parte integrante e sostanziale:

- All. 1 - Relazione tecnico-illustrativa (LR n. 7/2008; DGR n. 922/2011) del Piano di Gestione della ZSC/ZPS IT3320037 "Laguna di Marano e Grado"
- All. 2 - Relazione di Piano del Piano di Gestione
- All. 3 - Allegato A "Elenco appendici" al Piano di gestione
- All. 4 - Allegato B "Misure di Conservazione" al Piano di gestione
- All. 5 - Appendice all'allegato B "Misure di Conservazione" al Piano di gestione
- All. 6 - Allegato C "Studio del turismo sostenibile" al Piano di gestione
- All. 7 - Allegato D "I mestieri della pesca nella laguna di Marano e Grado: criteri e modalità di esercizio dell'attività di pesca professionale" al Piano di gestione
- All. 8 - Carta delle aree di tutela naturalistica (1:25.000)
- All. 9 - Carta degli Habitat Natura 2000 (1:25.000)
- All. 10 - Carta dell'avifauna (1:25.000)
- All. 11 - Carta degli interventi sull'assetto morfologico (1: 25.000)
- All. 12 - Carta delle aree di tutela paesaggistica (1:25:000)
- All. 13 - Carta delle aree con divieto di sorvolo al di sotto dei 300 m (1:25:000)
- All. 14 - Aree di interferenza esterne al sito Natura 2000 IT3320037 "Laguna di Marano e Grado"
- All. 15 - Allegati relativi agli incontri previsti dal processo partecipativo, marzo 2018
- All. 16 - Modifiche apportate al Piano nell'ambito del procedimento di adozione ed in accoglimento dei pareri degli organi collegiali, marzo 2018
- All. 17 - Rapporto ambientale, marzo 2018
- All. 18 - Sintesi non tecnica del Rapporto ambientale, marzo 2018

**2.** Il Piano di gestione di cui al punto 1 è pubblicato per trenta giorni consecutivi all'albo pretorio degli Enti locali interessati e sul sito informatico della Regione all'indirizzo <http://www.regione.fvg.it/asp/delibere/layout1.asp>. La Regione dà avviso di pubblicazione del Piano nel Bollettino Ufficiale della Regione, con l'indicazione della sede ove prendere visione degli elaborati. Chiunque vi abbia interesse può presentare osservazioni al Piano di gestione costituito dagli allegati 1-16 entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale Regionale nonché può presentare osservazioni ai fini della VAS entro i sessanta giorni successivi alla pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale Regionale; la Regione valuta le osservazioni pervenute e apporta le eventuali modifiche al piano.

**3.** A decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di adozione del Piano di gestione di cui al punto 1, sono vigenti le Misure di conservazione in esso contenute.

**4.** Gli originali del Progetto di Piano sono conservati dal competente Servizio paesaggio e biodiversità della Direzione generale presso il quale è consultabile il Piano adottato.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE